

nditori
ni del
diepic
ssatura
bardia
alla
Mavelli
nda di
i fronte
che il su

stato quella di Davide.
giunta chiamata a scre-
andature si è trovata
ad una scelta senza al-
«Nessun membro ha
ntro», dicono i rumors

ROFRONT

Pepe liti: guida msa milia Rio

fine, spuntò Emilia
ligno sarà lei, direttri-
sorsero umane di A2a,
presidente di Amsa do-
issioni di Sonia Canto-
polemiche accese del
Pisapia sulla designa-
manager bresciano di
Rossetti, il Consiglio
ne ieri ha fatto retro-
precisando che il suo
cattato ad interim nei
tà aprile dopo l'uscita
toni, in polemica con
piano industriale che
il passaggio degli im-
servizi di smaltimento
o ad oggi in capo ad
una nuova società
biente». «La necessa-
uità aziendale è stata
a nell'immediato, e in
toria fino al completa-
lla fase più urgente di
o sul riassetto del polo
», con la nomina a pre-
i Paolo Rossetti - spie-
ta -. Considerato che
se dovrebbe conclu-
l maggio» rimetterà il
all'esaurimento «del
provvisorio che gli è
gnato». Il presidente
arantini convocherà
lea Amsa e per la presi-
ndicata appunto «tra i
del gruppo» la Rio, già
re di Amsa. Nel futuro
linea indicata giorni fa
dente del consiglio di
nza Pippo Ranci (indi-
sapia), i cda delle con-
dovranno essere com-
da manager interni».
olitica (adesso).

Milano

il Giornale

Mercoledì
8 maggio 2013

grandi del mondo (da Putin alla Kirchner al caudillo venezuelano Chavez) che la base di Assolombarda decide di affidarsi in uno dei momenti più difficili della sua storia. Il vento di con-

tecniche nazionali di Confindustria spira, per ora, soprattutto dal nord est. Ma anche in Lombardia i conti della crisi si fanno sentire pesantemente sui bilanci del «sindacato dei padroni».

gnato tornare con rinnovato orgoglio alla tradizione dell'industria lombarda; Milano deve tornare a confrontarsi con le grandi città europee, perché solo da Milano può ripartire il Paese».

Il gruppo da vendere è 57 miliardi e 570 milioni di dollari, si dice. I conti di Humanitas sono in perdita.

avviso al pubblico

Istanza di pronuncia di compatibilità ambientale al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Deposito integrazioni e approfondimenti allo Studio di Impatto Ambientale
Metanodotto "Cervignano - Mortara" DN 1400 (56") DP 75 bar ed opere connesse

Snam Rete Gas S.p.A., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., Società con unico socio, con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7 ed uffici in Alessandria (AL), Spalto Gamondio 27/29, ha presentato in data 08/08/2012 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale per il progetto denominato "Metanodotto Cervignano - Mortara DN 1400 (56") DP 75 bar ed opere connesse", dandone contestuale avviso al pubblico. Con lettera del 24/08/2012 Prot. DVA-2012-0020588 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, ha richiesto alla Snam Rete Gas l'integrazione dell'avviso al pubblico pubblicato in data 08/08/2012. In data 20/09/2012 Snam Rete Gas ha pubblicato un'integrazione all'avviso del 08/08/2012 sui quotidiani "Corriere della Sera", "Il cittadino", "Il Giorno" e "La Provincia Pavese". L'opera consentirà di potenziare le strutture di trasporto nazionali esistenti lungo la direttrice Est - Ovest della Pianura Padana verso i poli di consumo dell'area Nord Occidentale, incrementandone la capacità di trasporto e consentendo il mantenimento nel tempo delle condizioni di sicurezza e flessibilità di alimentazione. Successivamente alla realizzazione della nuova condotta si procederà alla rimozione del metanodotto Sergnano - Mortara DN 750 (30") esistente, nel tratto equivalente al nuovo tracciato e al ricollegamento delle utenze e dei metanodotti alimentati da quest'ultimo mediante la realizzazione di nuovi metanodotti e di impianti di rete regionale. L'opera ha origine in Regione Lombardia nel Comune di Cervignano d'Adda in Provincia di Lodi ed ha il suo punto terminale nel Comune di Mortara in Provincia di Pavia.

Il metanodotto Cervignano - Mortara, i relativi allacciamenti/derivazioni ed i tratti di metanodotti da dismettere si sviluppano in Regione Lombardia nei Comuni di Cervignano d'Adda, Mulazzano, Sordio, Casaletto Lodigiano, Casalmaiocco e Tavazzano con Villavesco in Provincia di Lodi; i Comuni di San Zenone al Lambro, Cerro al Lambro, Carpiano, Lacchiarella, Casarile, Motta Visconti, Besate, Vizzolo Predabissi e Vernate in Provincia di Milano ed i Comuni di Bascapé, Borgo San Siro, Casorate Primo, Giussago, Gambolò, Landriano, Rognano, Siziano, Trovo, Vidigulfo, Vigevano e Mortara in Provincia di Pavia.

Con nota prot. DVA-2013-0000510 del 09/01/2013 e nota prot. DVA-2013-0003454 del 11/02/2013 la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha richiesto integrazioni ed approfondimenti allo Studio di Impatto Ambientale depositato.

Snam Rete Gas, con nota prot. REINV/NOCC/MRC/5949 del 18/04/2013, ha inoltrato, ai Ministeri sopra indicati ed a tutti gli enti interessati, la documentazione inerente le integrazioni e gli approfondimenti rispondenti alle richieste effettuate nelle note ministeriali suddette.

Le integrazioni e gli approfondimenti allo Studio di Impatto Ambientale richieste, hanno comportato altresì una variante del tracciato del gasdotto "Cervignano - Mortara" ubicata nel Comune di Mortara tra il Km 59+305 e il Km 59+625 in Provincia di Pavia. La lunghezza complessiva del Metanodotto "Cervignano - Mortara" DN 1400 (56") DP 75 bar e dei connessi Allacciamenti/Derivazioni è rimasta invariata.

Oltre alla variazione di tracciato sopra descritta, sono state introdotte alcune ottimizzazioni progettuali, riguardanti il tratto in rimozione del

Metanodotto "Sergnano - Mortara, tratto: Cervignano-Mortara" DN 750 (30") e più precisamente:

- la non rimozione della condotta nel tratto in prossimità della ex discarica di Vizzolo Predabissi;
- la non rimozione della condotta nel tratto di attraversamento del Fiume Ticino e del Bosco del Modrone;
- l'allungamento del tratto da non rimuovere in corrispondenza del SIC/ZPS "Garzaia di Cascina Viliarasca";

A seguito delle ottimizzazioni progettuali sopradescritte è stata revisionata la valutazione di incidenza relativa al:

- SIC IT2080002 "Basso corso e sponde del Ticino";
- ZPS IT2080301 "Boschi del Ticino";
- IBA n°018 "Fiume Ticino".

Inoltre, sono state aggiornate le opere di mitigazione e ripristino lungo i tracciati del Metanodotto "Cervignano - Mortara e opere connesse" e del tratto in rimozione Metanodotto "Sergnano - Mortara, tratto: Cervignano - Mortara e opere connesse".

Copia della documentazione riportante le integrazioni e gli approfondimenti richiesti, è depositata in formato elettronico a disposizione del pubblico, anche presso:

- la Regione Lombardia - Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti - U/O Tutela Ambientale - Struttura V.I.A. - Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano;
- la Provincia di Lodi - Dipartimento II - Tutela Territoriale Ambientale e Urbanistica - Via Fanfulla, 14 26900 Lodi;
- la Provincia di Milano - Area Qualità dell'Ambiente ed Energie - Corso di Porta Vittoria, 27 - 20100 Milano;
- la Provincia di Pavia - Settore Tutela Ambientale - Via Taramelli, 2 - 27100 Pavia;
- i Comuni di Cervignano d'Adda, Mulazzano, Sordio, Casaletto Lodigiano, Casalmaiocco e Tavazzano con Villavesco in Provincia di Lodi;
- i Comuni di San Zenone al Lambro, Cerro al Lambro, Carpiano, Lacchiarella, Casarile, Motta Visconti, Besate, Vizzolo Predabissi e Vernate in Provincia di Milano;
- i Comuni di Bascapé, Borgo San Siro, Casorate Primo, Giussago, Gambolò, Landriano, Mortara, Rognano, Siziano, Trovo, Vidigulfo e Vigevano in Provincia di Pavia.

Inoltre le integrazioni e gli approfondimenti richiesti saranno consultabili sul sito informatico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare www.minambiente.it.

Ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., chiunque abbia interesse può presentare, in forma scritta, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data della presente pubblicazione, istanze, osservazioni o pareri al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Via C. Colombo, 44 - 00187 Roma; al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Via di San Michele, 22 - 00153 Roma; alla Regione Lombardia presso gli uffici sopra menzionati.

Alessandria, 08/05/2013

Snam Rete Gas S.p.A.
Realizzazione Progetti di Investimento
Progetto Nord Occidentale
Il Project Manager
(ing. Alfeo Goglio)

IL RETRO

Quel e il «

Marzio Br

«Pront
no Pisapia
no ci ha p
suo uomo
tosegreta
Per farlo h
te al neop
la causa di
rettore ge
Milano ed
lanese. D
mezzo te
Martina (i
tore lomb
rantisce i
candidat
fronte a d
peso: l'ex
milanese
mera del
Pier Ar
Panzeri e
revole Ba
Pollastrin
to fatto, ar
Perché ad
delle rassi
ni, Corrito
to adover
prio con M
aveva fint
suo destin
tore Pd era
resotto seg
l'Expo. Un
da Bersar
campagna
gionali. U
ziarlo del
in occasio
Pd e per ri
daco di M
tronde ave
tà di prom
to, Umber
sultato del
non potev
contracco